

Staggio -  
ne Tea -  
trale

Casarsa della Delizia

23 /  
24

23|24

# Una Stagione 28 Teatri

## Entra nel Circuito ERT!

Con il tuo abbonamento avrai diritto al biglietto ridotto in tutti gli altri Teatri.

Artegna, Casarsa della Delizia, Cividale del Friuli, Codroipo, Cordenons, Forni di Sopra, Gemona del Friuli, Grado, Latisana, Lestizza, Lignano Sabbiadoro, Maniago, Monfalcone, Muggia, Palmanova, Polcenigo, Pontebba, Premariacco, Sacile, San Daniele del Friuli, San Vito al Tagliamento, Sedegliano, Spilimbergo, Talmassons, Tavagnacco (Colugna / Feletto), Tolmezzo, Zoppola



/ Ci vediamo a teatro?

Da ovunque parta la nostra strada, possiamo incontrarci in teatro, per condividere emozioni, sensazioni, opinioni e linguaggi.

Quest'anno la rassegna parlerà con linguaggi molto diversi tra loro: il linguaggio dello **sport** con *Italia-Brasile 3 a 2. Il ritorno* di e con Davide Enia, il linguaggio della **musica** con tre proposte tutte diverse: la sempreverde operetta *Il Cavallino Bianco*, lo spettacolo-concerto di Amara *Il coraggio dell'amore* e il tributo a Giorgio Gaber di Gioele Dix. Per il linguaggio dell'**arte** ci affideremo a Vittorio Sgarbi, che ci proporrà l'inedita simmetria *Pasolini Caravaggio*.

E infine spazio alla **prosa** con due spettacoli divertenti e originali che vedranno in scena Sabina Guzzanti con Giorgio Tirabassi in *Le verdi colline dell'Africa* e Gaia De Laurentiis con Max Pisu in *Come sei bella stasera*.

Infine linguaggi innovativi per due proposte tutte nuove: *Teatro Delusio*, spettacolo pluripremiato di vera poesia e potente comicità, e Luigi Lo Cascio che ci accoglierà sul palcoscenico con il suo *Storielle per granchi e per scorpioni*.

Ci vediamo a teatro!

IL SINDACO  
**Claudio Colussi**

# Il Program - ma

gio. 9/11/2023  
**ITALIA-BRASILE 3 A 2.  
IL RITORNO**

▶ **ALTRI LINGUAGGI**

ven. 24/11/2023  
**TEATRO DELUSIO**

mer. 6/12/2023  
**COME SEI BELLA  
STASERA**

mer. 17/01/2024  
**LE VERDI COLLINE  
DELL'AFRICA**

gio. 8/02/2024  
**PASOLINI CARAVAGGIO**

mer. 21/02/2024  
**AL CAVALLINO  
BIANCO**

dom. 10/03/2024  
**IL CORAGGIO  
DELL'AMORE**

sab. 16/03/2024  
**MA PER FORTUNA  
CHE C'ERA IL GABER**

◆ **IN SCENA!**

gio. 11/04/2024  
**STORIELLE  
PER GRANCHI  
E PER SCORPIONI**

# Biglietti e Abbonamenti

L'abbonamento per la Stagione 2023/2024 si compone di 8 spettacoli e da quest'anno c'è l'opportunità di personalizzarlo scegliendo tra due opzioni "Altri linguaggi" oppure "In scena!".

"Altri linguaggi" racchiude spettacoli di teatro più marcatamente fisico, dove la parola non è fondamentale per veicolare il messaggio.

I titoli proposti come "In scena!" rompono la convenzione teatrale che prevede l'artista sul palco e il pubblico in platea per arrivare a sperimentare forme di linguaggio nuove.

## **ABBONAMENTO 8 SPETTACOLI CON ALTRI LINGUAGGI ("TEATRO DELUSIO")**

Intero 115 euro  
Ridotto\* 95 euro

## **ABBONAMENTO 8 SPETTACOLI CON IN SCENA! ("STORIELLE PER GRANCHI E PER SCORPIONI")**

Intero 110 euro  
Ridotto\* 90 euro

## **BIGLIETTI**

Platea intero 20 euro  
Platea ridotto\* 18 euro

## **BIGLIETTI IN SCENA! ("STORIELLE PER GRANCHI E PER SCORPIONI")**

Posto unico 15 euro

\*riduzioni per under 30, over 65, abbonati circuito ERT, iscritti alle associazioni cittadine e a quelle dei Comuni di Valvasone Arzene, San Martino al Tagliamento, Zoppola e San Vito al Tagliamento, nonché iscritti ad enti e associazioni convenzionati con E.R.T., abbonamenti aziendali Forze Armate.

## **CAMPAGNA ABBONAMENTI** in Biblioteca Civica

**Conferma vecchi abbonati:**  
da lunedì 16 a mercoledì 18  
ottobre dalle 9.30 alle 12.00  
e dalle 14.30 alle 18.00

**Cambio posti vecchi abbonati:**  
giovedì 19 ottobre dalle 9.30  
alle 12.00 e dalle 14.30  
alle 18.00

**Nuovi abbonamenti:**  
dal 23 ottobre al 9 novembre  
in orario di apertura della  
biblioteca (lunedì e giovedì  
dalle 9.30 alle 12.00,  
da lunedì a venerdì  
dalle 14.30 alle 18.30)

## **PREVENDITA BIGLIETTI**

in Biblioteca Civica,  
dal 30 ottobre per il primo  
spettacolo; dal 10 novembre  
per tutti gli altri spettacoli  
della stagione.

Orario: lunedì e giovedì dalle  
9.30 alle 12.00, da lunedì a  
venerdì dalle 14.30 alle 18.30

Prevendita online su  
[ertfvg.vivaticket.it](http://ertfvg.vivaticket.it)

Da questa stagione è possibile  
acquistare abbonamenti  
con la **Carta del Docente**  
e sia abbonamenti sia biglietti  
con la **18App**.  
Per maggiori informazioni  
contattare la Biglietteria ERT  
chiamando lo 0432 224246  
o scrivendo a  
[biglietteria@ertfvg.it](mailto:biglietteria@ertfvg.it).

# gio. 9/11/2023

## ITALIA-BRASILE 3 A 2.

### IL RITORNO

foto di Tony Gentile

di e con Davide Enia  
musiche in scena Giulio Barocchieri,  
Fabio Finocchio  
luci Paolo Casati  
suoni Paolo Cillerai

produzione: Teatro Metastasio di Prato,  
Fondazione Sipario Toscana  
collaborazione alla produzione Fondazione Armunia Castello  
Pasquini Castiglioncello-Festival Inequilibrio

Nel 2022 – quando questo spettacolo è stato messo in scena per la prima volta - ricorrevano il quarantennale dell'epica partita allo stadio Sarrià di Barcellona, durante il Mondiale di calcio del 1982, e il ventennale del debutto dello spettacolo *Italia-Brasile 3 a 2*.

Davide Enia ha deciso di tornare a confrontarsi con il testo originale, riproponendolo in una nuova versione. *Italia-Brasile 3 a 2* opera su un doppio binario: la coscienza collettiva e la coscienza intima. La partita della Nazionale contro il Brasile diventa uno strumento liberatorio, il suo ricordo è intriso di gioia. Ma c'è anche qualcosa che appartiene a una dimensione più profonda, legata a doppio filo con l'essenza del teatro stesso: il rapporto tra i vivi e morti.

La presenza degli assenti continua a vibrare da questa parte della vita, e i tanti protagonisti di questo testo oggi non ci sono più: è morto Pablito Rossi, è morto Enzo Bearzot, è morto Sócrates, è morto Valdir Peres, è morto lo zio Beppe. «Eppure i loro occhi – commenta Enia – le loro voci, le loro gesta continuano a ripresentarsi come presenze vive, scena dopo scena, parola dopo parola, gol dopo gol, schiudendo le porte dell'inesprimibile, invitando ad abbandonarci al mistero, permettendoci di scorgere ciò che brilla nel buio e non fa male».

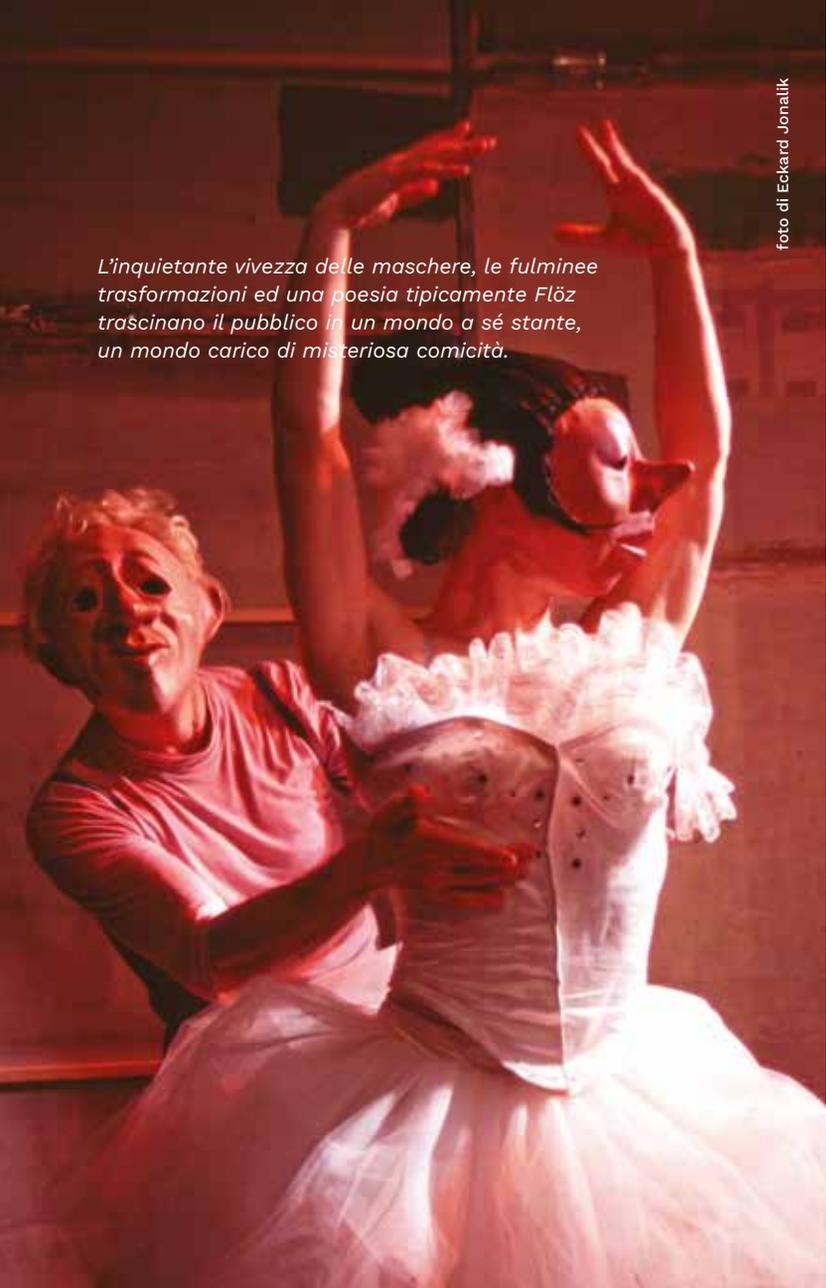


foto di Eckard Jonalik

*L'inquietante vivezza delle maschere, le fulminee trasformazioni ed una poesia tipicamente Flöz trascinano il pubblico in un mondo a sé stante, un mondo carico di misteriosa comicità.*

**di Paco González, Björn Leese,  
Hajo Schüler e Michael Vogel  
con Andrès Angulo / Björn Leese /  
Dana Schmidt, Daniel Matheus /  
Johannes Stubenvoll / Michael Vogel,  
Sebastian Kautz / Thomas van Ouwerkerk /  
Hajo Schüler  
regia di Michael Vogel  
maschere di Hajo Schüler  
costumi di Eliseu R. Weide  
musica di Dirk Schröder**

**produzione: Familie Flöz / Arena Berlin /  
Theaterhaus Stuttgart**

**ven. 24/11/2023**  
**TEATRO DELUSIO**

*Teatro Delusio* gioca con le innumerevoli sfaccettature del mondo teatrale: in scena e dietro le quinte, fra illusioni e disillusioni nasce uno spazio magico carico di toccante umanità. Mentre la scena diventa backstage ed il backstage è messo in scena, mentre sul palco appena riconoscibile si rappresentano diversi generi teatrali, dal mondo opulento dell'opera a selvaggi duelli di spada, da intrighi lucidamente freddi a scene d'amore passionali, i tecnici di scena Bob, Bernd e Ivan tirano a campare dietro le quinte. Tre aiutanti instancabili, divisi dal luccicante mondo del palcoscenico solo da un misero sipario eppur lontani da esso anni luce, che lottano per realizzare i propri sogni. Le loro vite all'ombra della ribalta si intrecciano nei modi più strani al mondo scintillante dell'apparenza. E all'improvviso loro stessi si ritrovano ad essere i protagonisti di quel palcoscenico che in fondo equivale al loro mondo.

**di Antonio De Santis**  
**con Gaia De Laurentiis e Max Pisu**  
**regia Marco Rampoldi**

produzione: Nidodiragno - CMC / Ra.ra Produzioni

29 anni di vita coniugale in 90 minuti...

*Come sei bella stasera*, debutto nella prosa di Antonio De Santis, storico autore di Ale&Franz, sceneggiatore e pubblicitario, segue la storia di Anna e Paolo in dieci quadri che si snodano da pochi mesi dopo le nozze fino al ventinovesimo anniversario.

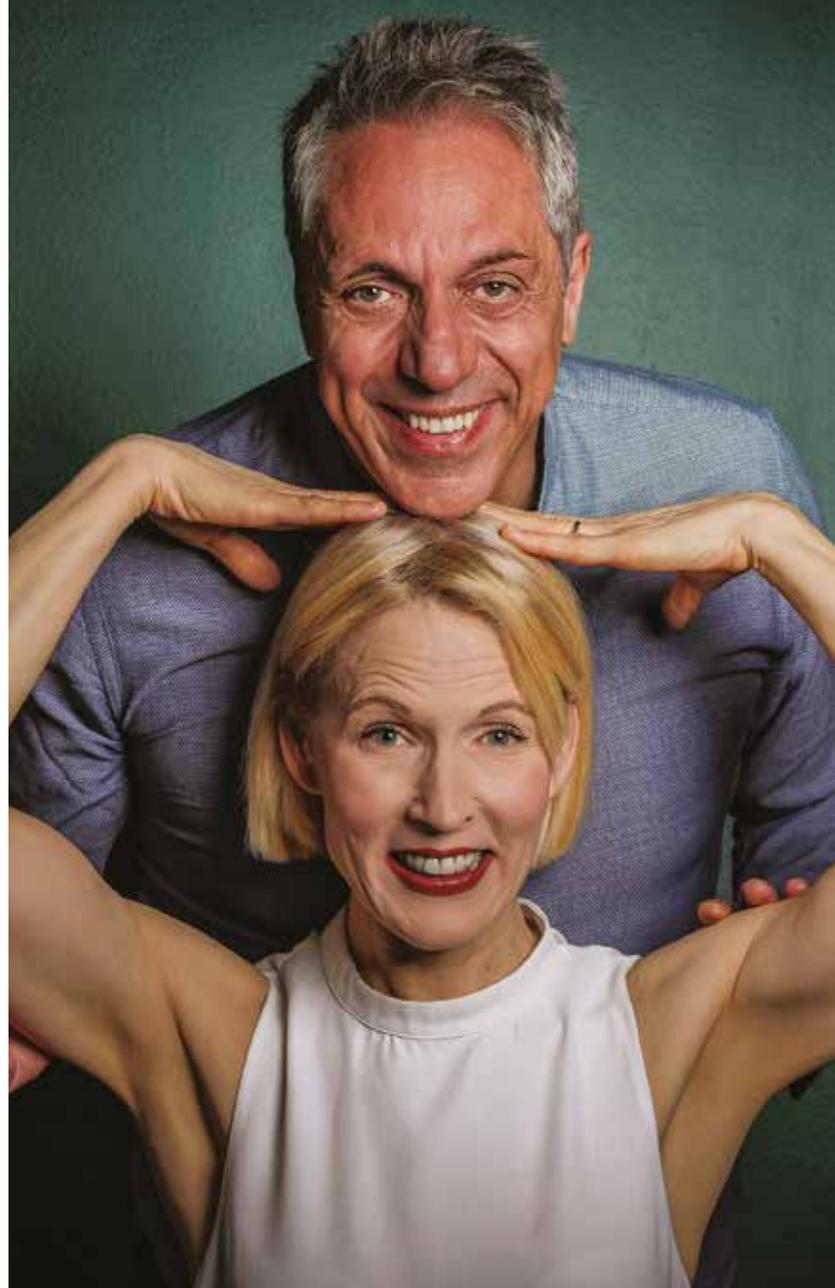
Le dinamiche della vita di coppia e familiare vengono presentate in modo esilarante ma verissimo: le immancabili gelosie, i figli, prima tanto desiderati e cercati, che costringono poi a notti insonni, i metri quadrati dell'appartamento che risultano sempre più stretti, la forsennata ricerca di un'intimità minata da nonni-baby sitter...

Uno spaccato di vita reale in cui tutti gli spettatori non possono fare a meno di immedesimarsi.

A dar corpo ai protagonisti Gaia De Laurentiis e Max Pisu, due interpreti differenti per formazione e storia che condividono però l'affetto del pubblico e il desiderio di divertire, guidati dalla regia di Marco Rampoldi, sempre più sicuro nella sua ricerca sulla nobiltà di ridere a teatro.

---

**mer. 6/12/2023**  
**COME SEI BELLA**  
**STASERA**



---

**mer. 17/01/2024**  
**LE VERDI COLLINE**  
**DELL'AFRICA**

con Sabina Guzzanti e Giorgio Tirabassi  
scritto e diretto da Sabina Guzzanti  
aiuto regia Gabriele Paolocà  
sound design Gianluca Meda  
light design Giovanni Garbo  
macchinista di scena Raffaele Basile

produzione: Pierfrancesco Pisani e Isabella Boretini  
per Infinito Teatro / Argot Produzioni

È difficile parlare de *Le verdi colline dell'Africa* senza rovinare la sorpresa per gli spettatori. Si può dire che di sicuro non è quello che ci si aspetta. Il pubblico è coinvolto in modo inedito grazie a un dispositivo molto originale, che crea occasioni comiche esilaranti.

Attraverso un gioco metateatrale Sabina Guzzanti e Giorgio Tirabassi ci regalano uno spettacolo divertente e innovativo, pieno di spunti satirici sulla contemporaneità, che ruota intorno a un confronto sul teatro e la sua essenza.

**spettacolo teatrale con Vittorio Sgarbi**  
**video scenografia Tommaso Arosio**  
**progetto artistico DoppioSenso**



“Caravaggio è doppiamente contemporaneo.

È contemporaneo perché c'è, perché viviamo contemporaneamente alle sue opere che continuano a vivere; ed è contemporaneo perché la sensibilità del nostro tempo gli ha restituito tutti i significati e l'importanza della sua opera. Non sono stati il Settecento o l'Ottocento a capire Caravaggio, ma il nostro Novecento. Caravaggio viene riscoperto in un'epoca fortemente improntata ai valori della realtà, del popolo, della lotta di classe. Ogni secolo sceglie i propri artisti. E questo garantisce un'attualizzazione, un'interpretazione di artisti che non sono più del Quattrocento, del Cinquecento e del Seicento ma appartengono al tempo che li capisce, che li interpreta, che li sente contemporanei. Tra questi, nessuno è più vicino a noi, alle nostre paure, ai nostri stupori, alle nostre emozioni, di quanto non sia Caravaggio.”

È su questa citazione di Vittorio Sgarbi che s'innesta l'idea di un'inedita simmetria con l'intellettuale Pier Paolo Pasolini (Bologna, 1922 / Lido di Ostia, 1975). Pasolini e Michelangelo Merisi, in arte Caravaggio (Milano, 1571 / Porto Ercole, 1610), seppur su piani differenti, innescarono roventi polemiche attraverso le loro modalità artistiche, e di vita, divenendo interpreti di nuove realtà spesso non comprese dai coevi, e dai posteri.

In questo spettacolo, tutto da ascoltare e vedere, Vittorio Sgarbi ci condurrà nelle vite e fin dentro le opere rivoluzionarie di Michelangelo Merisi e Pier Paolo Pasolini. Trascendendo immagini, testi e suoni, Sgarbi porterà alla luce quanto di più necessario ci è stato donato dalle rivoluzionarie attività di questi due maestri i quali, nonostante abbiano vissuto a circa quattrocento anni di distanza l'uno dall'altro, lottarono contro analoghi ostracismi, pagando il caro prezzo della vita in cambio della propria libertà intellettuale.



**gio. 8/02/2024**  
**PASOLINI**  
**CARAVAGGIO**



**mer. 21/02/2024**  
**AL CAVALLINO**  
**BIANCO**

*Il Cavallino*, che si pregia d'essere l'anello di congiunzione fra operetta, rivista e commedia musicale, è stato concepito dagli autori con inusuale modernità per un pubblico cosmopolita preso dalla voglia di viaggiare, la stessa che è ritornata anche oggi.

Questa produzione nasce proprio da questa premessa: sarà una vacanza!

Sì, una vacanza vivace, scoppiettante, divertente e colorata, in un luogo idilliaco dove il buonumore regna sovrano.

Si apre il sipario e ci sono le montagne per lo *jodel*, il lago per i tuffi e l'azzurro del cielo.

Abbiamo scelto mondi visivi ora ironici, a volte sorprendenti o bizzarri, che suggeriscono le immagini di un rifugio, una bolla d'illusione che si fa realtà così come gli spettatori si aspettano da una moderna produzione del *Cavallino*.

L'idea di rendere una serata di piacere spensierato passa dai dialoghi arguti, dalle musiche immortali e dai giochi coreografici sostenuti da un ritmo veloce (quello che ormai molti definiscono "alla Abbati"): un'emozione per tutti, indipendentemente dalla fascia d'età.

**Corrado Abbati**

**commedia musicale di Ralph Benatzky**  
**con la Compagnia Corrado Abbati**  
**regia di Corrado Abbati**  
**coreografie di Francesco Frola**  
**direzione musicale di Alberto Orlandi**

**produzione: Inscena**



*Il Coraggio dell'Amore* è un concerto dedicato alle piccole e grandi cose che contano per riscoprire nella vita di ogni giorno la bellezza del “per sempre”, il coraggio e l'infinita pazienza di ricominciare, la forza e la fatica del perdono, l'infinita dolcezza e la bellezza di uno sguardo o di un sorriso, la forza creatrice dell'Amore che ci offre sempre un orizzonte eterno.

Le musiche sono ispirate a culture di tutto il mondo ricomposte dal maestro Valter Sivilotti, per soprano, archi e pianoforte intercalate da componimenti sul tema scritti dalla stessa Amara, autrice dei brani *Che tu sia benedetta*, *Il peso del coraggio* e *Padroni di niente* portati al successo da Fiorella Mannoia, apprezzatissima insieme a Simone Cristicchi nel concerto omaggio a Franco Battiato *Torneremo ancora*.

arrangiamenti e direzione musicale  
del Maestro Valter Sivilotti  
con Amara  
Franca Drioli, soprano  
i solisti dell'Accademia Musicale Naonis  
Lucia Clonfero, violino  
Igor Dario, viola  
Alan Dario, violoncello  
al pianoforte Valter Sivilotti

produzione: Accademia Musicale Naonis

dom. 10/03/2024  
**IL CORAGGIO  
DELL'AMORE**

**sab. 16/03/2024**  
**MA PER FORTUNA**  
**CHE C'ERA IL GABER**  
**Viaggio tra inediti**  
**e memorie del Signor G**



*Vedere Giorgio Gaber a teatro era un'esperienza che ti segnava. Niente a che vedere con un comune spettacolo o concerto. Sul palco sprigionava energia pura. Grazie alla sua potenza espressiva, sapeva dare corpo alle parole come nessun altro. Era capace di farti ridere, emozionare, indignare. Era un pensatore e un incantatore. Andavi a vederlo una volta e volevi tornare a rivederlo una seconda e poi una terza. Nei primi anni Settanta sono stato uno sfegatato gaberiano, uno dei tanti.*

Gioele Dix

foto di Alan Piscaglia

In occasione del ventennale della sua scomparsa, Gioele Dix rende omaggio al talento inimitabile di Giorgio Gaber. *Ma per fortuna che c'era il Gaber* è il più recente di una serie di tributi che Gioele Dix, a partire dal 2004, anno in cui si tenne il primo Festival Gaber a Viareggio, ha dedicato all'artista milanese. Lo spettacolo è costruito come un insolito itinerario all'interno del teatro canzone di Gaber e Luporini, in cui si intrecciano brani conosciuti del loro repertorio con musiche e testi variamente inediti: versi mai musicati, canzoni mai eseguite dal vivo, monologhi abbozzati e mai completati. Per realizzarlo è stato decisivo l'apporto della Fondazione Gaber, che ha svelato l'esistenza di questi preziosi materiali e li ha messi a disposizione del progetto. *Ma per fortuna che c'era il Gaber* è dunque uno spettacolo appassionato e originale, nel quale convivono sorprese (un esilarante monologo inedito sulla Rivoluzione d'Ottobre) e rievocazioni personali (il primo incontro assolutamente casuale fra Gaber e Dix nella hall di un albergo di Mestre), brani d'annata (*Il Riccardo, Barbera e champagne*) e bozze di canzoni tipicamente alla Gaber-Luporini su cui inventare una musica (*Appunti di democrazia*).

**drammaturgia e regia di Gioele Dix**  
**con Gioele Dix**  
**Silvano Belfiore, pianoforte**  
**Savino Cesario, chitarra**  
**ispirato a musiche e testi di**  
**Giorgio Gaber e Sandro Luporini**

produzione Centro Teatrale Bresciano  
in collaborazione con Giovit  
distribuzione Retropalco  
si ringrazia per la collaborazione la Fondazione Gaber

di e con Luigi Lo Cascio

**gio. 11/04/2024**  
**STORIELLE**  
**PER GRANCHI**  
**E PER SCORPIONI**

sul palco del Teatro

A partire dal suo ultimo libro *Storielle per granchi e per scorpioni*, pubblicato per Feltrinelli e presentato con successo all'ultimo Salone del Libro di Torino, Luigi Lo Cascio invita il pubblico a partecipare ad una serata d'onore in cui l'attore, regista, drammaturgo e scrittore condivide il proprio mondo in bilico tra parola pensata, parola scritta e parola detta, in un viaggio fatto di racconto, poesia e interpretazione. Occasione speciale di ascolto e conoscenza di una tra le personalità artistiche più interessanti del teatro italiano.

# info

---

## **Ufficio Cultura Biblioteca Civica**

Via Risorgimento 2  
tel. 0434 873981 / 0434 873909  
[cultura@comune.casarsadelladelizia.pn.it](mailto:cultura@comune.casarsadelladelizia.pn.it)  
[www.comune.casarsadelladelizia.pn.it](http://www.comune.casarsadelladelizia.pn.it)

## **Ente Regionale Teatrale del Friuli Venezia Giulia**

tel. 0432 224246  
[biglietteria@ertfvg.it](mailto:biglietteria@ertfvg.it)  
[www.ertfvg.it](http://www.ertfvg.it)

## **Eventi a Casarsa della Delizia**

**Teatro Comunale Pier Paolo Pasolini**  
tel. 0434 873946  
solo nei giorni degli spettacoli  
dalle 19

---

**Teatro  
Comunale  
Pier Paolo  
Pasolini**



**Città di Casarsa  
della Delizia**



**REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA**

**IO SONO  
FRIULI  
VENEZIA  
GIULIA**